



USB incontra nuovamente il Prefetto di Udine



Udine, 28/09/2011

Si è svolto nella mattinata di mercoledì 28 settembre, l'**incontro convocato dal Prefetto di Udine**, a cui hanno partecipato i Rappresentanti sindacali aziendali e territoriali di U.S.B. e i vertici dell'azienda di trasporto pubblico S.A.F., per discutere della **piattaforma rivendicativa** presentata dall'Organizzazione sindacale di Base.

I rappresentanti di U.S.B. hanno esposto le numerose problematiche che da lungo tempo assillano i lavoratori della S.A.F., con particolare attenzione alle questioni che riguardano la **sicurezza del servizio**, la **tutela della salute**, il **miglioramento delle condizioni di lavoro**, il **rispetto delle norme legislative e contrattuali**.

Anche in questa occasione, l'**Amministratore delegato - ing. G. Zottis** - non ha voluto tenere in alcuna considerazione l'azione rivendicativa sostenuta da moltissimi lavoratori S.A.F., che anche recentemente hanno continuato a protestare massicciamente, contro l'Azienda di trasporto, aderendo agli scioperi promossi dal Sindacalismo di base – tant'è che anche in quest'occasione, l'A.D. – **ha contestato le affermazioni e le richieste sindacali** – definendole non corrispondenti alla realtà, in quanto **superate da specifici**

accordi sottoscritti con altre Organizzazioni sindacali aziendali, con le quali da tempo si è risolto ogni argomento contenzioso.

A fronte dei numerosi esposti presentati da U.S.B.: alla Direzione provinciale del ministero del lavoro, dell' Azienda sanitaria e della Provincia di Udine – relativi alla **corretta applicazione delle Norme legislative**; l'ing. Zottis ha dovuto però ammettere che talvolta nella gestione del servizio di trasporto pubblico, **"qualcosa può sfuggire... e se verranno accertate delle irregolarità da parte degli organismi di vigilanza, la S.A.F. non avrà alcuna difficoltà ad adeguarsi"**.

L'**A.D.** ha quindi riconfermato la posizione aziendale di **pregiudiziale chiusura al il confronto e al dialogo** con i Rappresentanti dei lavoratori, come peraltro aveva già fatto nel corso del precedente incontro svolto con U.S.B. in data 11 marzo; aggiungendo inoltre che **la Società non intende aprire un tavolo di confronto sindacale con chi invia degli esposti che somigliano a delle "delazioni" agli Organismi istituzionali.**

I Rappresentanti USB si sono nuovamente rammaricati della **posizione discriminatoria - espressa dall'ing. Zottis** - che sostanzialmente ha interrotto la fase di confronto ed **ha autorizzato U.S.B. a procedere su un percorso di conflittualità sindacale**, che per l'utenza potrebbe comportare un ulteriore privazione del servizio di trasporto nella Provincia di Udine.

Il Prefetto I. Salemme, dopo aver preso atto del fallimento del tentativo di conciliazione, **si è impegnato a sollecitare nuovamente la Provincia di Udine**, affinché fornisca un **riscontro nel merito alle segnalazioni di U.S.B. – relative alla sicurezza del servizio pubblico.**